

L'EMERGENZA SANITARIA

Benetton, Geox, Itlas Gli affari con la Serbia bloccati dall'epidemia

Dei Tos: trasfertisti obbligati al tampone, viaggi annullati
L'allarme di Cgil: «Gli operai non rientrano dalle ferie»

TREVISO

Tremano le tante industrie trevigiane che operano con la Serbia e gli altri Paesi dell'area balcanica. Dalla Benetton alla Geox, passando per l'Itlas. E molte altre aziende che presidiano i mercati di quel territorio. E che fino a qualche giorno fa hanno continuato a lavorare, perché la pandemia era contenuta. Ieri, invece, il temuto salto di qualità e di quantità: in Serbia 386 nuovi casi di Covid-19 e 18 morti.

ITRASFERTISTI TREVIGIANI

Patrizio dei Tos, titolare della Itlas di Cordignano, è il presidente di Confindustria Italia in Serbia: «Se la premier Brnabic, sempre contraria al lockdown, lo mette in conto, significa che in qualche misura lo farà. Per il momento le nostre aziende sono operative. Ma si

sono inasprite le precauzioni. Di notte, dalle 10, c'è il coprifuoco, così nei fine settimana. Vietati gli assembramenti di più di 5 persone. Si moltiplicano le proteste di piazza, ma sarebbero proibite. Ospedali e strutture sanitarie sono al collasso». Qualche centinaio i trevigiani che lavorano in Serbia, Kosovo, Macedonia. «I trasfertisti che vi si recano anche per un solo giorno - conferma Dei Tos - sono obbligati al doppio tampone quando rientrano in Veneto. Dopo le 120 ore devono sottoporsi alla quarantena. Quindi non c'è movimento, in questi giorni, per motivi di lavoro tra la Marca ed i Balcani, se non in casi straordinari. I nostri associati non sono sicuramente degli avventurieri che se ne fanno un baffo della prudenza come è avvenuto in questi giorni», riferendosi ad episodi controversi capitati in al-

tre province del Veneto.

PERMASTEELISA BLINDATA

In una grande realtà globale come la Permasteelisa di Vittorio Veneto le trasferte sono proibite già dall'inizio del lockdown, quando il gruppo ha fatto rientrare tutti i tecnici che aveva all'estero. «Solo in casi eccezionali è stata permessa qualche uscita, ma recentemente» ci viene precisato. D'altra parte, tanti mercati, come quello americano, sono ancora fermi. I nuovi focolai, con le misure di sicurezza che sono scattate, stanno determinando gravi problemi sociali.

OPERAI BLOCCATI IN PATRIA

«Ci sono centinaia di immigrati, con tanto di lavoro, ed anche di permesso di soggiorno in scadenza, che non riescono a rientrare dalle ferie» lancia l'allarme Nicola Atalmi, della



Patrizio Dei Tos (al centro), Maria Cristina Piovesana e Giuseppe Milan

Cgil. «Le loro aziende hanno pazientato per settimane, ma adesso rischiano di doverli sostituire perché il lavoro sta riprendendo». Si tratta di lavoratori stranieri che avevano accumulato le ferie di anni per potersi fermare a casa per uno o più mesi di vacanza e che il lockdown ha sorpreso nei loro paesi d'origine. «Oltretutto - informa Atalmi - da talune nazioni non sono ripresi neppure i voli». La Commissione Europea ha fatto sapere, proprio ieri, che le domande di asilo in-

fondate dai cinque Paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia) e Georgia, Moldavia e Ucraina sono complessivamente diminuite ma «la migrazione irregolare è aumentata» e «rimane fonte di preoccupazione, in particolare nei casi di Albania e Georgia». È quanto si teme anche in provincia, con gli ingressi irregolari, clandestini. —

FRANCESCO DAL MAS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITS RED ACADEMY

A Treviso arriva il corso per manager dell'edilizia

TREVISO

A Treviso si può diventare "Construction manager", tecnico specializzato nella gestione del cantiere edile, grazie ai corsi di alta formazione post diploma di Its Red Academy, che in città si tengono all'Istituto Palladio. Il corso in construction manager è l'unico in regione. «Il settore delle costruzioni è in continua crescita e un ulteriore sviluppo è atteso anche a seguito dei vari bonus introdotti di recente a livello governativo» riflette Cristiano Perale, presidente di Its. I corsi prevedono un biennio con 1.200 ore di lezione in classe e 800 di stage, da realizzare in aziende del settore. Le iscrizioni per il corso di Treviso terminano mercoledì 15 luglio, per accedervi è necessario superare le selezioni (test scritto online) e quindi presentarsi ad un colloquio motivazionale. Sul sito www.itsred.it/tutti-i-dettagli. —

ABV

© RIPRODUZIONE RISERVATA